



COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

DETERMINAZIONE

N. 156

Data: 06/06/2023

3 Settore - Istruzione, Cultura e Sociale

Registro Generale

N° 668 del 06/06/2023

Ufficio di Piano

VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE

Assunto il giorno SEI del mese di GIUGNO dell'anno DUEMILAVENTITRE da MARINO TERESA Dirigente del 3 SETTORE - ISTRUZIONE, CULTURA E SOCIALE.

Oggetto:

PNRR-M5C2I1.2 - APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO: "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILIA"- PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXGENERATIONEU - CUP G74H22000170001. AVVIO FASE DI CONSULTAZIONE PUBBLICA.

FIRMATO
IL DIRIGENTE
MARINO TERESA

OGGETTO:

PNRR-M5C2I1.2 - APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO: "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ" - PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXGENERATIONEU - CUP G74H22000170001. AVVIO FASE DI CONSULTAZIONE PUBBLICA.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

RITENUTA, la propria competenza ex art. 107 del T.u.e.l. approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 27 del 28/12/2020 che conferisce alla Dott.ssa Teresa Marino l'incarico per l'assolvimento delle funzioni di Dirigente del III Settore "Istruzione, Cultura e Sociale", ai sensi degli artt. 50, comma 10, e 109, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 31 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale reg. gen. n. 884 del 27.07.2022 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation UE – Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" – Nomina RUP";

VISTO:

- il Decreto n. 450 del 9.12.2021 che ha approvato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), prevedendo il coinvolgimento – in qualità di soggetti attuatori – degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS);
- il Decreto n. 5 del 15.2.2022 con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico 1/2022 "PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili" per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali relative ai succitati investimenti;
- il Decreto n. 98 del 09.05.2022 che ha approvato l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili a finanziamento, tra cui figura per il Comune di Aprilia la Linea di investimento M5C2 / 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto Individualizzato, Abitazione, Lavoro) CUP G74H22000170001;

ATTESO che in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 2. Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità":

- con Deliberazione di Consiglio Comunale di Aprilia n. 66 del 20.12.2022, è stato disposto di "porre in essere procedure pubbliche ed i conseguenti atti amministrativi e negoziali volti all'acquisizione dei diritti d'uso su almeno n. 2 alloggi, da adibire alla realizzazione del progetto in argomento";
- con Determinazione dirigenziale reg. gen. 9 del 10.01.2023 è stato approvato l'"Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per il reperimento di n. 2 unità abitative localizzate sul territorio del Comune di Aprilia, da destinare alla realizzazione di gruppi appartamento per la coabitazione di persone con disabilità, in attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5, Componente 2, Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità";

- con Determinazione dirigenziale reg. gen. n° 351 del 31/03/2023 sono stati approvati gli esiti della succitata procedura ed individuati gli immobili proposti dall'Associazione A.G.P.H.A. Onlus siti in via Aldo Moro n. 47 in Aprilia;
- con il Contratto rep. n. 3249 dell'11 maggio 2023 le n. 2 unità immobiliari localizzate al primo piano del centro polifunzionale dell'Associazione A.G.P.H.A. Onlus di via Aldo Moro 47, vengono cedute al Comune di Aprilia con vincolo di destinazione d'uso trentennale per le finalità previste dall'attuazione dell'investimento M5C2I.1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità";

CONSIDERATO che le 2 unità immobiliari, in corso di adeguamento strutturale ed abitativo, sono destinate alla realizzazione di n. 2 gruppi appartamento per la coabitazione di complessive n. 12 persone con disabilità, le quali intraprendono progetti personalizzati di inclusione sociale e lavorativa correlati all'abitare in autonomia;

RITENUTO che, nelle more degli adeguamenti strutturali delle abitazioni in argomento e per favorire gli interventi in coerenza con i bisogni e le abilità delle persone disabili che intraprenderanno i percorsi di autonomia, risulta necessario definire le modalità, i requisiti ed i criteri per l'individuazione degli stessi;

RICHIAMATA:

- la Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali del Distretto socio-sanitario LT/1, di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 267/2000, sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Aprilia, Cisterna di Latina, Cori e Rocca Massima in data 13.08.2019 e prorogata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 15.07.2022 per un ulteriore anno fino al 13.08.2023;
- la Deliberazione della Giunta Comunale di Aprilia n. 93 del 13.06.2019 ad oggetto: "Approvazione del protocollo di intesa tra l'Azienda Asl di Latina e i Comuni nei relativi ambiti di zona per la gestione nei Distretti socio-sanitari del Punto Unico di Accesso (P.U.A)";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Aprilia n. 5 del 30.04.2020 ad oggetto: "Approvazione del Regolamento del Punto Unico di Accesso (P.U.A.) e della relativa Unità di Valutazione Multidimensionale";
- la Determinazione dirigenziale reg. gen. n. 1292 del 18/11/2022 con la quale si è provveduto ad attivare l'Unità di Valutazione Multidimensionale prevista dalla struttura del progetto di investimento PNRR M5C2 / 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto Individualizzato, Abitazione, Lavoro) in argomento;

RILEVATO che il testo dello *Schema di Avviso pubblico Percorsi di autonomia per persone con disabilità Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità. CUP G74H22000170001*, nella sua prima stesura, è stato sottoposto alla valutazione dei componenti dell'Ufficio di Piano, del Responsabile del PUA della Asl di Latina, dei componenti della EM di progetto, giusta nota trasmessa al prot. n. 53667/2023 del 11.05.2023;

PRESO ATTO dei rilievi e delle integrazioni apportate al testo dello schema di Avviso succitato, che si allega al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, con oggetto: *Schema di Avviso pubblico Percorsi di autonomia per persone con disabilità Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità. CUP G74H22000170001 – Versione in consultazione;*

CONSIDERATO che i percorsi di autonomia previsti dall'investimento M5C2/1.2 prevedono tre distinte fasi cronologiche integrate: A- definizione e attivazione del progetto personalizzato; B-

adattamento delle abitazioni alle esigenze delle persone con disabilità; C- inclusione sociale e lavorativa, di cui è necessario dare la più ampia evidenza e conoscenza mediante la diffusione dell'Avviso;

VISTA:

- la Legge n. 328 del 8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ed in particolare:
 - l'art. 1, comma 1, il quale recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";
 - l'articolo 1, comma 5, il quale prevede che “Alla gestione ed all’offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati”;
 - l'articolo 1, comma 6, il quale prevede che “La presente legge promuove la partecipazione attiva dei cittadini, il contributo delle organizzazioni sindacali, delle associazioni sociali e di tutela degli utenti per il raggiungimento dei fini istituzionali di cui al comma 1”;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante “Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave”;
- la Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” ed in particolare:
 - l'articolo 4, comma 1, che individua tra gli obiettivi prioritari del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, lett. x) la “*valorizzazione del protagonismo e della partecipazione diretta delle comunità locali*, intese come sistemi di relazione tra persone, istituzioni, famiglie e organizzazioni sociali, attraverso interventi specifici tesi a favorire la cittadinanza attiva, responsabile e lo sviluppo locale e comunitario”;
 - l'articolo 5, comma 2, che individua tra i principi e criteri organizzativi del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, lett. f) la “*partecipazione attiva dei cittadini*, partecipazione delle organizzazioni sociali ai processi di programmazione e coprogettazione degli interventi e dei servizi, concertazione con le organizzazioni sindacali”;
 - l'articolo 12, commi 1 e 3, che, riguardo alle Politiche in favore delle persone con disabilità e delle persone con disagio psichico, stabilisce il diritto delle persone con disabilità o con disagio psichico alla piena integrazione e partecipazione sociale, anche *favorendo l'esercizio della scelta da parte dei cittadini in situazione di grave disabilità (...)* e promuove *la partecipazione attiva degli stessi alla vita della collettività e alla programmazione degli interventi in loro favore*;
 - l'articolo 26, comma 8, che “riconosce il valore sociale ed economico del caregiver familiare, quale componente della rete di assistenza del sistema integrato dei servizi socio-assistenziali, e ne favorisce la partecipazione alla programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria”;
 - l'articolo 35, comma 3, che attribuisce ai Comuni associati la funzione lett. f) di “promuovere la partecipazione delle comunità locali, delle famiglie, delle persone e dei

soggetti del terzo settore alla programmazione, alla realizzazione e alla valutazione del sistema integrato”;

- l'articolo 41, comma 1 che recita: “La Regione e gli enti locali assicurano l’attuazione della presente legge garantendo la consultazione dei cittadini e degli utenti, sia come singoli sia nelle formazioni sociali ove svolgono la propria personalità, nonché nella programmazione e realizzazione dei servizi. È altresì prevista la partecipazione degli stessi alla valutazione della qualità dei servizi e degli interventi offerti dal sistema integrato”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 2 marzo 2018, n. 149 “Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII Disposizioni per l'integrazione sociosanitaria. Attuazione dell'articolo 51, commi 1 – 7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2”;
- la Deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 24 gennaio 2019, n. 1 con la quale è stato approvato il Piano Sociale regionale denominato “Prendersi cura, un bene comune”;

RICHIAMATO, altresì, l'articolo 9 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 che riconosce il diritto di partecipazione al procedimento a “qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento”;

ACCERTATO che nei confronti della sottoscritta Dirigente e del R.U.P. per la parte dei Servizi Dott. Gianluca Falascina, non sussistono cause di conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento dell'Ente;

DATO ATTO che il Comune di Aprilia svolge il ruolo di Ente Capofila della Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali del Distretto socio-sanitario LT/1 (ATS Latina 1);

RITENUTO necessario e opportuno, in attuazione della normativa in vigore richiamata in premessa, provvedere all'approvazione dell'allegato *Schema di Avviso pubblico Percorsi di autonomia per persone con disabilità Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità. CUP G74H22000170001 – Versione in consultazione* e a dare avvio alla fase di consultazione sull'Avviso, coinvolgendo gli Enti del Terzo Settore, con sede legale sul territorio del Distretto LT1, aventi tra le attività di interesse generale “interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni”, con specifico riguardo alle attività in favore delle persone disabili;

RITENUTO, inoltre, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per effetto di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione e funzionamento dell'ufficio di Piano del Distretto LT1, approvato con D.G.C. n. 233 del 30.12.2021;

VISTA:

- la legge 241 del 7 agosto 1990;
- il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
- il vigente Statuto dell'Ente,

DETERMINA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse che precedono formano parte integrante del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990;
- 2) **DI APPROVARE** la versione in consultazione dello *Schema di Avviso pubblico Percorsi di autonomia per persone con disabilità Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità. CUP G74H22000170001*, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3) **DI ATTIVARE** una fase di consultazione pubblica sull'Avviso in argomento della durata di sette (7) giorni, riservata agli Enti del Terzo Settore aventi sede legale nel territorio del distretto LT1 e finalità di interesse generale per "interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni", con specifico riguardo alle attività in favore delle persone disabili;
- 4) **DI DARE ATTO** che la presente consultazione segue i seguenti principi attuativi:
 - Enti del Terzo Settore interessati potranno formalizzare le proprie *osservazioni* sul testo dell'Avviso in consultazione, dichiarando la propria denominazione, ragione sociale e dati anagrafici dell'Ente e del rappresentante legale;
 - le osservazioni trasmesse non hanno valore vincolante per l'Amministrazione, la quale può tenerne conto in sede di approvazione della versione definitiva dell'Avviso;
 - l'Amministrazione approva la versione definitiva dell'Avviso prendendo atto della consultazione pubblica realizzata;
- 5) **DI DICHIARARE** che nei confronti della sottoscritta Dirigente e del Dott. Gianluca Falascina responsabile del presente procedimento, non sussistono cause di conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento dell'Ente;
- 6) **DI ATTESTARE** che il presente atto risulta rilevante ai fini degli obblighi di trasparenza stabiliti del D.lgs. n. 33 del 14.03.2013 e di disporre pertanto la pubblicazione;
- 7) **DI ACCERTARE**, inoltre, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore.

LA DIRIGENTE DEL III SETTORE
dott.ssa Teresa Marino